



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

Divisione 4 - Demanio marittimo

## AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UNA CENTRALE EOLICA OFFSHORE NELLA RADA ESTERNA DEL PORTO DI TARANTO.

IL DIRIGENTE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- a. Visto l'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (norme in materia di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili), che prevede, ai fini della costruzione e dell'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili offshore, debba essere rilasciata un'autorizzazione unica dal Ministero dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), sentiti il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e previa concessione d'uso del demanio marittimo;
- b. Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (norme in materia di procedimento amministrativo), in particolare gli artt. 1, 14, 14-ter, e 14-quater;
- c. Vista la competenza attribuita alla scrivente divisione per quanto riguarda il procedimento di autorizzazione in parola con provvedimento, appendice del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014, approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 febbraio 2012, n. 72, pubblicato sul sito istituzionale di questo ministero a norma del combinato disposto dell'art. 4 legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dell'art. 54 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (questi ultimi due in corso di iter di conferenza di servizi sono stati trasfusi nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33);
- d. Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (cosiddetto Codice dell'ambiente);
- e. Visto il Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;
- f. Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- g. Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza);
- h. Visto il decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della proprietà industriale);
- i. Vista la volontà della società Societ Energy S.p.a. di costruire ed esercire una centrale eolica offshore nella rada esterna del porto di Taranto, manifestata con l'istanza, presentata l'8 luglio 2008, per il rilascio della concessione demaniale;
- j. Visto il giudizio favorevole di compatibilità ambientale, espresso dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali con decreto n. DVA-DEC-2012-0000391 del 24 luglio 2012, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;





- k. Visto l'atto, rogato il 31 agosto 2012 dal dott. Arcangelo Rinaldi, notaio in Martina Franca, repertorio n. 96939, fascicolo n. 35911, con il quale la società Societ Energy S.p.a. ha ceduto alla società Beleolico s.r.l., con sede legale in Taranto, via per San Giorgio 6900, e codice fiscale 02908030733, il ramo d'azienda comprendente i diritti di che trattasi;
- l. Considerato che non si ravvisano condizioni ostative alla cessione dei suddetti diritti, per quanto riguarda i rapporti giuridici oggetto della presente autorizzazione;
- m. Visto l'esito positivo del procedimento istruttorio per il rilascio della concessione demaniale alla società subentrante, Beleolico s.r.l., conclusosi in data 10 gennaio 2013 con il nulla osta a tale rilascio;
- n. Vista l'istanza, presentata l'8 febbraio 2013, per il rilascio dell'autorizzazione unica dalla società Beleolico s.r.l.;
- o. Visti gli atti della conferenza di servizi indetta l'11 febbraio 2013, ed in particolare:
- o.1. i verbali delle riunioni, tenutesi il 20 febbraio 2013 e il 10 giugno 2013;
  - o.2. la nota prot. 0674 del 9 aprile 2013 con la quale l'Azienda sanitaria locale di Taranto ha comunicato il proprio parere positivo con prescrizioni;
  - o.3. la nota prot. 57360 del 9 aprile 2013 con la quale il Comune di Taranto ha comunicato il proprio parere negativo;
  - o.4. la nota prot. 21704 del 9 aprile 2013, con la quale l'ARPA Puglia ha preso atto della compatibilità e ha comunicato il suo intervento in un tempo successivo alla costruzione;
  - o.5. la nota prot. DVA-2013-0012779 del 3 giugno 2013, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare fornisce le indicazioni richieste alla Provincia di Taranto in merito all'autorizzazione ex art. 109 del Codice dell'ambiente;
  - o.6. la nota prot. 7697 del 4 giugno 2013, con la quale l'Autorità di bacino della Puglia ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
  - o.7. la nota prot. 5808 del 14 giugno 2013, con la quale Terna ha rilasciato il benestare al progetto delle opere di connessione alla Rete elettrica di trasmissione nazionale;
- p. Considerato che il dissenso del Comune di Taranto, espresso attraverso una delibera di Consiglio comunale con votazione palese, è da inquadrare nell'ambito dell'art. 14-*quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241, rispetto al quale si deve considerare privo del necessario supporto motivazionale e quindi inammissibile; peraltro, pur qualificandolo, seguendo una definizione dell'atto stesso, come provvedimento, esso ricade nel disposto dell'art. 3 della medesima legge, il quale per tali atti dispone la motivazione;
- q. Considerato che il giudizio di compatibilità ambientale ha inteso ricomprendere nel presente procedimento l'autorizzazione prevista dall'art. 109 del Codice dell'ambiente alla movimentazione dei fondali marini per la posa dei cavi elettrici;
- r. Considerato che la Provincia di Taranto, competente a rilasciare l'autorizzazione prevista dall'art. 109 del Codice dell'ambiente in base all'art. 8 della legge regionale 14 giugno 2007, n. 17, al corrente del provvedimento di compatibilità ambientale in quanto diretta-





- mente trasmesso, convocata allo scopo in conferenza di servizi il 26 febbraio 2013, non ha rilasciato espressamente tale autorizzazione né espresso il suo dissenso;
- s. Considerato che la Provincia di Taranto, dopo l'indizione della conferenza di servizi, ha richiesto apposita istanza alla società Beleolico il 13 marzo 2013, prodotta il 25 marzo 2013, e successivamente chiarimenti alla stessa società il 9 aprile 2013, ricevuti il 18 aprile 2013;
  - t. Considerato che per tale autorizzazione non appare ipotizzabile l'avvio di un separato procedimento, in quanto ci si porrebbe in contrasto con il principio di unicità del procedimento sancito dall'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 ed in violazione dei principi di economicità ed efficacia sanciti dall'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e quindi i termini per l'espressione della posizione coincidono con il termine della conferenza di servizi; purtuttavia, anche volendo, *ad abundantiam*, esaminare gli accadimenti sotto la luce di una ammessa, ma non concessa, acquiescenza nei fatti della società proponente al separato procedimento, le date sopra delineate mostrano che i termini, da assumersi in 30 giorni in assenza di statuizioni differenti, sono stati superati;
  - u. Considerato che per l'autorizzazione sopra descritta è applicabile il dettato degli artt. 14-ter e 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241, e che quindi si deve intendere rilasciata;
  - v. Sentito il Ministero dello sviluppo economico, che in sede di conferenza di servizi ha dichiarato la necessità dell'approvazione del progetto da parte del gestore della rete e della successiva elaborazione dello stesso progetto ai fini della presentazione a tutte le amministrazioni ed enti per l'espressione del proprio parere di competenza; ha quindi ribadito che è necessario, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, che la società proponente provveda in tempi brevi all'integrazione del progetto nella sua parte relativa alle infrastrutture elettriche, come richiesto dalla società Terna S.p.a., al fine di permettere a quest'ultima di rilasciare il proprio benestare tecnico alla connessione dell'impianto eolico offshore alla RTN;
  - w. Considerato che le condizioni poste dal Ministero dello sviluppo economico sono state in seguito soddisfatte, avendo Terna rilasciato il proprio benestare tecnico al progetto, con la citata nota prot. 5808 del 14 giugno 2013, il parere è da intendersi positivo;
  - x. Sentito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che in sede di conferenza di servizi ha dichiarato: "atteso che la Provincia di Taranto, competente in merito a tale autorizzazione ex art. 109, non ha ad oggi provveduto al rilascio chiede che l'autorizzazione alla realizzazione del parco eolico sia subordinata all'acquisizione di tale autorizzazione provinciale o nell'impossibilità che ciò avvenga prima dell'emanazione del provvedimento di autorizzazione che lo stesso sia subordinato, comunque, all'acquisizione di detta autorizzazione ex art. 109 prima dell'inizio dei lavori. In ogni caso il Ministero, nell'evidenziare che suo a parere non può essere rilasciata l'acquisizione di detta autorizzazione provinciale, in quanto non ritiene ammissibile la regola del silenzio assenso in materia ambientale, precisa che con nota prot. DVA-2013-0012779 del 3 giugno 2013 (che chiede di allegare agli atti del verbale) ha comunicato alla Provincia le modalità di rilascio dell'autorizzazione in questione";
  - y. Considerato che, per quanto espresso nei precedenti punti s. e t., l'autorizzazione ex art. 109 è da intendersi rilasciata, poiché, a far data dal 31 luglio 2010 l'art. 14-quater,





comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede espressamente il medesimo trattamento anche per i pareri in materia ambientale;

DETERMINA

1. La società Beleolico è autorizzata a costruire ed esercire un impianto di produzione di energia alimentato da fonte eolica nella rada esterna del porto di Taranto, come risulta dal progetto presentato in sede di conferenza di servizi, che consta degli elaborati, presentati sotto forma di file in formato pdf, descritti nella seguente tabella, con nome, grandezza (espressa in byte) e impronta del documento, per poterne stabilire l'autenticità.

|          | Denominazione documento  | Nome del file<br>Impronta univoca del file (SHA-1)                       | Dimensioni (byte) |
|----------|--|--|-------------------|
| Rel. 01  | Relazione tecnica e descrittiva delle opere edili  | 0313C.Rel01.OPEREDIL.00.pdf<br>dc2fc9ee0232d74ecaf1318df3016bedfb474199  | 36.819.637        |
| Rel. 02  | Relazione tecnica igienico-sanitaria; trattamento reflui fognari e acque meteoriche        | P0313M.Rel02.IGISAN.01.pdf<br>b0eff642f68ca2b57a85f969db818d238f790873   | 2.341.171         |
| Rel. 03  | Relazione tecnica compatibilità idrologica e idraulica                                     | P0313I.Rel03.COMIDR.01.pdf<br>8f7e15cc67c077f4621e80bbca779484478419e2   | 3.325.049         |
| Rel. 04  | Relazione tecnica elettrica  | 0313Z.Rel04.IEREL.02.pdf<br>7f1b0cba286d554be68c4e25c2a65595164d7608     | 3.420.430         |
| Rel. 04a | Elementi tecnici e disciplinare prestazionale  | 0313Z.Rel04a.IEREL.00.pdf<br>6206dc49f07fa1ed1005b4b67c853b7006ad9979    | 2.366.087         |
| Rel. 05  | Relazione tecnica posa dei cavi sottomarini  | 0313E.Rel05.POSACAVI.01.pdf<br>4d5d71bea4751a37c5da637da1615d0e8d95a8ca  | 13.131.485        |
| Rel. 06  | Relazione compatibilità elettromagnetica   | P0313D.Rel06.RELCEM.00.pdf<br>f3e0428910a615de8a4ad109597fe2faadb38603   | 1.834.595         |
| Rel. 07  | Relazione prevenzione incendi  | 0313J.Rel07.PREVINC.00.pdf<br>0dbf31278e34d9d6b2a3d055a791a9bd08186a99   | 749.793           |
| Rel. 08  | Piano particellare   | 0313C.Rel08.PIAPARTIC.00.pdf<br>e069cc0736122e6f175e5b2634ebbbc30a205f82 | 3.698.191         |
| Rel. 09  | Relazione tecnica di attraversamento ferroviario   | 0313K.Rel09.ATTRFS.01.pdf<br>9f3c08c63bb050c1a3f75da8ad68cc1fbb08d973    | 2.302.754         |
| 1        | Opere a terra su corografia generale dell'area   | 0313Z.01.CORGEN.00.pdf<br>d3755b7b4b44e29c7a7388928a7436d4fec9c5ce       | 5.872.972         |
| 2        | Opere a terra su stralcio aerofotogrammetrico  | 0313Z.02.OPTAER.00.pdf<br>d600fa01821977d82484d8ca6726e024b096a24f       | 1.882.754         |
| 3        | Opere a terra su stralcio catastale  | 0313Z.03.OPTCAT.00.pdf<br>3d0e2e7cca80791c2e141095e05ca6768d75b06b       | 4.620.696         |
| 4        | Opere a terra su piano regolatore generale del comune di Taranto                           | 0313Z.04.OPTPRG.00.pdf<br>45e5ddd45ca8419e8c2db17d9c22395818083e24       | 28.678.991        |
| 5        | Opere a terra su stralcio perimetrazione P.A.I.  | 0313Z.05.OPTPAI.00.pdf<br>c43b5e39b786b7c807536dba8ca5151c3e93670c       | 1.894.136         |
| P13      | Assieme torre e turbina eolica   | P1809Z.P13.01.pdf<br>24de4bf82aefcaf645256002a110d50627907c97            | 3.295.405         |
| P23      | Coordinate di progetto opere a mare e superfici demaniali marittime richieste              | P1809Z.P23.03.pdf<br>2f7ae6fc6889e968604629ec833ded13e510913             | 2.161.771         |
| 6        | Connessione alla rete elettrica e sezioni di costruzione                                   | 0313Z.06.CONREN.00.pdf<br>8c8a3d63548822315f682a2fbabe42fcc429f6a        | 6.889.139         |
| 7        | Schema di posa e particolari sezioni di interrimento dei cavo                              | 0313Z.07.SCHPOS.00.pdf<br>29cb38b36fcb6a7b2955352b25190055ad6fa4aa       | 1.728.087         |
| 8        | Percorso a terra cavidotto su foto aerea   | 0313Z.08.CAVFOT.00.pdf<br>fb6a9128ef5ea8c787ebca3358f9960d843b7668       | 1.425.331         |
| 9        | Percorso a terra cavidotto: fascicolo fotografico  | 0313Z.09.FASFOT.00.pdf<br>74fce9f7ccabf30ed4ef5d5121f02092c2e136fe       | 7.031.100         |
| 10       | Stazione di trasferimento e consegna: planimetria generale su stralcio aerofotogrammetrico | 0313Z.10.PLAGEN.00.pdf<br>c036bd212949e317cc3da587d39be06a88a04f2d       | 1.476.109         |
| 11       | Stazione di trasferimento e consegna: planimetria coperture e profili                      | 0313Z.11.PLACOP.00.pdf<br>b5d4e2ea32a4d134237c3428b07f0430ddb3ffd2       | 1.982.139         |





|    | Denominazione documento   | Nome del file<br>Impronta univoca del file (SHA-1)                    | Dimensioni (byte) |
|----|---|---|-------------------|
| 12 | Edifici cabina di trasformazione, consegna e locali di servizio: piante prospetti e sezioni               | 0313Z.12.PROSEZ.00.pdf<br>71bc578fc015068568ae4dc96686b6150ec91db9    | 1.302.679         |
| 13 | Impianto di trattamento scarichi fognari  | 0313Z.13.IMPNER.00.pdf<br>7ade31553ca23a404eeb5930d61f44af34157506    | 2.770.567         |
| 14 | Impianto di raccolta e consegna acque meteoriche  | 0313M.14.AQUMET.00.pdf<br>373848784372f4ca9189e8ddfbc52d318fd34a4     | 2.296.316         |
| 15 | Prevenzione incendi - Stazione di trasformazione e consegna: centri di rischio e vie di fuga              | 0313J.15.PREVINC1.00.pdf<br>4a5f2127fe432aa42f7547a9fcb392c99067c450  | 866.700           |
| 16 | Prevenzione incendi - Stazione di trasformazione e consegna: planimetria rilevatori incendio ed estintori | 0313J.16.PREVINC2.00.pdf<br>3f70da5a626a41c6fd89a7238bfc647f55b393d8  | 926.913           |
| 17 | Prevenzione incendi - Stazione di trasformazione e consegna: vasca di raccolta olio minerale              | 0313J.17.VASCATRAFO.00.pdf<br>da2fc8a828a96f2378dda18a41735d6e25d91af | 421.033           |
| 18 | Impianti elettrici: layout generale   | 0313Z.18.LAYGEN.00.pdf<br>07754a751e14698ed3b8e45c2656bc93ed7ad375    | 705.733           |
| 19 | Impianti elettrici: schemi cabina e stazione di consegna  | 0313Z.19.SCHGEN.00.pdf<br>a463411751ad984f7dec11183a2d8a9df0882664    | 504.378           |
| 20 | Impianti elettrici: schema unifilare cabina utente  | 0313Z.20.UNICAB.00.pdf<br>fde54e948384e739ce77d869b3dfeda65e804139    | 693.648           |
| 21 | Impianti elettrici: schema unifilare stazione di consegna   | 0313Z.21.UNISTAZ.00.pdf<br>9f8b0f5203a46cad55639f50738a2c25f7539cf3   | 633.154           |
| 22 | Stazione di trasformazione e consegna: impianto di terra  | 0313Z.22.PLATER.00.pdf<br>eecee472075d41dd6ffac127f40eac232e284fa5    | 1.016.361         |
| 23 | Stazione di trasformazione e consegna: planimetria apparati elettrici e profili                           | 0313Z.23.PLAELE.00.pdf<br>3821bc624987ace228d7b393423ae0298709629c    | 2.097.178         |
| 24 | Percorso a terra cavidotto: stralcio planimetrico attraversamento F.S. Taranto-Metaponto                  | 0313Z.24.PLAFER.00.pdf<br>ef12fb40cca43e410edc12f0e952a353ab16ee65    | 3.691.549         |
| 25 | Percorso a terra cavidotto: stralcio planimetrico attraversamento S.S. Jonica 106                         | 0313Z.25.PLASSJ.00.pdf<br>53fa78d49491b31b0d198c586b3d128babff08a5    | 383.197           |
| 26 | Opere a mare su indicazione degli specchi acquei soggetti ad escavi                                       | 0313Z.26.PLAESC.pdf<br>003cc4977743c1cac83dd9170efacc14a79c3868       | 3.802.079         |

2. Quali effetti derivanti dalla presente autorizzazione:

- 2.1. l'opera suddetta è dichiarata di pubblica utilità; la società Beleolico dovrà procedere ai sensi del Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità nel caso si rendesse necessario procedere ad acquisizione forzata delle aree necessarie al progetto approvato;
  - 2.2. è consentita l'anticipata occupazione ai sensi dell'art. 38 del Codice della navigazione, nelle more della stipula dell'atto formale per il rilascio della concessione demaniale marittima e della successiva approvazione ed integrazione dell'efficacia.
3. La presente autorizzazione è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni, modalità tecnico-operative e tempistica:
- 3.1. i lavori per la costruzione dell'opera dovranno essere iniziati entro diciotto mesi dalla presente autorizzazione ed ultimati entro sessanta mesi;
  - 3.2. ove applicabili, anche a seguito di varianti in corso d'opera, dovranno essere seguite le procedure, di competenza del Ministero dell'interno, relative ai controlli di prevenzione incendi;
  - 3.3. l'opera dovrà essere eseguita seguendo le prescrizioni del menzionato decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2012-0000391 del 24 luglio 2012;





- 3.4. la società Beleolico dovrà effettuare ogni comunicazione, denuncia, segnalazione o istanza prevista dalle norme in vigore al fine di acquisire qualsivoglia altro provvedimento, permesso od assenso – comunque denominato come previsto dalle vigenti leggi – per lo svolgimento di tutte le attività od operazioni direttamente od indirettamente correlate all'esercizio della presente autorizzazione, nonché ottemperare alle eventuali relative prescrizioni volte alla salvaguardia della sicurezza e degli altri interessi coinvolti, in particolare, in un elenco esemplificativo e non esaustivo, di competenza della Capitaneria di porto per quanto concerne le opere a mare e sul demanio marittimo, del Comune di Taranto per quanto concerne i lavori a terra, dell'Anas per gli attraversamenti stradali, di R.F.I. per quanto concerne gli attraversamenti ferroviari; nell'ambito di tali procedure saranno esaminate e risolte le potenziali interferenze, ed in particolare quelle con gli interventi di riqualificazione previsti nell'area a cura della Distripark s.c.a r.l.;
- 3.5. la società Beleolico nell'effettuare i lavori, dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni dettate dall'Azienda sanitaria locale di Taranto:
- 3.5.1. i progettati sistemi di dispersione negli strati superficiali del sottosuolo per lo smaltimento dei reflui civili e delle acque meteoriche trattate siano distanti m 500 da pozzi o opere di captazione potabile e m 250 da pozzi o opere di captazione per uso irriguo, in applicazione di quanto disposto dal punto 7 del Piano direttore della Regione Puglia 26/2011;
- 3.5.2. dell'esito delle verifiche di ottemperanza alla prescrizione A4, prevista dal richiamato provvedimento di compatibilità ambientale, sia notiziato anche il Servizio igiene e sanità pubblica di Taranto del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale;
- 3.6. la società Beleolico nell'effettuare i lavori, dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni dettate dall'Autorità di bacino della Puglia:
- 3.6.1. il manufatto in calcestruzzo previsto lungo la sponda artificiale della foce del fiume Tara sia messo in opera in modo da resistere agli effetti meccanici della piena bicentenaria;
- 3.6.2. i tratti di cavidotto in trincea previsti in progetto lungo la sponda sinistra del fiume Tara siano ubicati esternamente alle aree ad alta pericolosità idraulica e ad una profondità tale da non risultare soggetti agli effetti erosivi della piena bicentenaria;
- 3.6.3. l'attraversamento del canale della Stornera da parte del cavidotto in media tensione (previsto mediante l'ancoraggio sul lato di valle del ponte esistente) sia realizzato ad una quota non inferiore a quella intradossale del manufatto in modo da non alterare la sezione libera di deflusso del canale coinvolto;
- 3.6.4. siano ottemperate integralmente le prescrizioni dell'art. 4 comma 3 delle Norme tecniche di attuazione del Piano per l'assetto idrogeologico approvato dall'Autorità di bacino della Puglia;
- 3.7. ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 che atte-





- sti la conformità delle opere realizzate alle prescrizioni della presente autorizzazione, da inviare al Comune di Taranto, alla Capitaneria di porto di Taranto, all'Autorità di bacino della Puglia ed a questo Ministero;
- 3.8. l'attivazione dell'impianto dovrà tempestivamente essere comunicata ad ARPA Puglia, affinché possa effettuare le verifiche strumentali in campo;
  - 3.9. cessata l'attività dell'impianto, la società Beleolico dovrà rimettere in pristino lo stato dei luoghi entro dodici mesi.
4. La pubblicità della presente autorizzazione sarà disciplinata nella maniera seguente:
- 4.1. il presente provvedimento sarà pubblicato, a cura ed oneri della società Beleolico, nella Gazzetta ufficiale e in un quotidiano a diffusione nazionale, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;
  - 4.2. il presente provvedimento sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a norma degli artt. 1 e 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; gli elaborati di progetto sopra descritti saranno parimenti pubblicati con le medesime modalità, fatta eccezione per quelle parti eventualmente protette dalle norme sulla tutela della sicurezza nazionale o sulla riservatezza dei dati personali o da altre leggi vigenti, oppure per le quali la società Beleolico vorrà avvalersi del diritto di vietarne la diffusione in quanto protette dal segreto industriale, ai sensi degli artt. 98 e 99 del Codice della proprietà industriale, con comunicazione che dovrà pervenire a questo Ministero entro trenta giorni dalla conoscenza del presente atto.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla stessa data.

Roma, 27 giugno 2013



Il dirigente  
Danilo Giaquinto